

COMUNE DI NAGO-TORBOLE

IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - ALIQUOTE IN VIGORE PER L'ANNO 2020

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE €	DEDUZIONE * €
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo) escluse A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7); – Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”; – Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale; – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00. 	0,000		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00. 	0,100		1.500,00
<ul style="list-style-type: none"> – Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (uso gratuito a parenti e affini in linea retta di primo grado nella misura massima di un fabbricato abitativo, anziani o disabili in casa di riposo) di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7). 	0,350	500,00	
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2; – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00. 	0,412		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9; – Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita superiore ad € 50.000,00. 	0,590		
<ul style="list-style-type: none"> – Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita superiore ad € 75.000,00; 	0,790		
<ul style="list-style-type: none"> – Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze; – Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti. 	0,895		

* La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IM.I.S. - imposta immobiliare semplice: ridefinizione di aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'anno duemilaventi addì quattordici del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala consiliare di Torbole, a seguito di convocazione regolarmente disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Presidente	Presente
Boretto Lorenzo	Consigliere	Presente
Dusatti Danny	Consigliere	Assente giustificato
Malagoli Fabio	Consigliere	Presente
Mandelli Claudio	Consigliere	Presente
Mandelli Francesco	Consigliere	Presente
Masato Luigi	Consigliere	Presente
Mazzoldi Francesco	Consigliere	Assente giustificato
Mazzoldi Giuseppe	Consigliere	Presente
Olivieri Roberto	Consigliere	Presente
Perugini Giovanni	Consigliere	Presente
Rigatti Luisa	Consigliere	Presente
Rosà Giuliano	Consigliere	Presente
Tonelli Eraldo	Consigliere	Presente
Vicentini Giovanni	Consigliere	Presente

Presiede: Il Presidente, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: IM.I.S. - imposta immobiliare semplice: ridefinizione di aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Richiamata la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TASI) a partire dal 2015;

Vista la deliberazione n. 11 di data 11.03.2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.;

Considerato che alla data odierna sono in vigore per l'anno di imposta 2020 le aliquote, detrazione e deduzioni fissate dalla deliberazione consiliare n. 5 di data 1 marzo 2018, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

Ricordato che l'art. 1 della L.P. n. 2 di data 23 marzo 2020 ha disposto l'abrogazione della scadenza del 16 giugno 2020 per il versamento dell'acconto IM.I.S. e il relativo obbligo di pagamento da parte dei contribuenti;

Vista la L.P. n. 3 di data 13 maggio 2020, che con l'art. 21 c. 1 apporta modifiche alla appena citata L.P. n. 14/2014 per la disciplina dell'IM.I.S. introducendo la facoltà per i Comuni di abbassare le aliquote per gli immobili di tipo produttivo e per le loro pertinenze, quale misura per attenuare le conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Esaminate nel dettaglio le opzioni a disposizione del Comune derivanti dalla norma appena citata:

- possibilità di ridurre fino all'azzeramento l'aliquota per gli immobili locati per l'esercizio di attività di impresa rilevante ai fini IVA, in presenza di una riduzione del canone di locazione concordato tra locatore e locatario, nelle modalità stabilite dall'art. 8 comma 2 lettera e) quater della L.P. n. 14/2014;
- possibilità di ridurre fino all'azzeramento le aliquote degli immobili di qualsiasi categoria catastale di tipo non abitativo o pertinenziale, anche in maniera differenziata per categorie catastali, come sancito dall'art. 8 comma 2 lettera e) quinquies;

Dato atto che le modifiche in parola possono essere deliberate dopo l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 9 bis comma 1 lettera a) della L.P. n. 36 di data 15 novembre 1993, cioè in presenza di novità normative successive alla data di approvazione del bilancio;

Ricordato che il bilancio di previsione 2020 – 2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 23 dicembre 2019, anteriormente alla L.P. n. 3 del 13 maggio 2020 che introduce le novità attualmente in discussione, concretizzando pertanto la fattispecie prevista all'appena richiamato art. 9 bis comma 1 lettera a) della L.P. 36/1993;

Acclarato che al di fuori delle opzioni delineate dalla L.P. n. 3/2020 appena elencate il

Comune non ha facoltà di deliberare altre novità nell'applicazione dell'IM.I.S. rispetto a quanto stabilito dalla deliberazione n. 5 di data 1 marzo 2018;

Ricordato che le riduzioni appena indicate sono interamente a carico delle risorse proprie del Comune, senza versamenti compensativi da parte della Provincia Autonoma di Trento, e che pertanto il loro costo deve essere compatibile con la salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente;

Ritenuto opportuno adottare, sulla base delle facoltà riconosciute dall'art. 8 comma 2 lettera e) quinquies della L.P. 14/2014, una riduzione standard per tutti gli immobili produttivi, escluse le pertinenze di categoria C2 C6 e C7, corrispondente ai mesi di inattività imposta dalle misure di contenimento del contagio da Corona Virus, segnatamente marzo, aprile e maggio 2020, così come stabilite dal D.P.C.M. di data 11 marzo 2020 e revocate dal D.P.C.M. di data 17 maggio 2020;

Ritenuto al contempo di non ricorrere alla facoltà concessa dall'art. 8 comma 2 lettera e) quater in quanto gli immobili potenzialmente interessati da tale fattispecie rientrano in massima parte nelle riduzioni previste dall'art. 8 comma e) quinquies e nel credito d'imposta introdotto per i canoni di locazione introdotto dall'art. 28 del D.L. n. 34 di data 19 maggio 2020;

Dato atto che la riduzione nelle aliquote proporzionale ai tre mesi di forzata inattività delle attività economiche si traduce in un abbassamento delle aliquote vigenti del 25%;

Richiamate le aliquote attualmente in vigore per gli immobili produttivi, come stabilite dalla deliberazione consiliare n. 5 di data 1 marzo 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale A10, C1, C3 e D2	0,55%
- Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00;	0,55%
- Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D3, D4, D6, D9	0,79%

Valutato di non applicare la riduzione del 25% dell'aliquota alla fattispecie corrispondente alla categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 che si concretizza sul territorio comunale esclusivamente in strutture per la produzione di energia elettrica, settore economico che non si ritiene particolarmente colpito dalle conseguenze dell'emergenza COVID 19;

Dato atto che la riduzione del 25% articolata nelle modalità appena descritte comporta l'applicazione delle seguenti aliquote agli immobili produttivi:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale A10, C1, C3 e D2	0,412%
- Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00;	0,412%
- Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D3, D4, D6, D9	0,59%
Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00;	0,79%

Dato atto che l'applicazione delle aliquote sopra riportate comporta una riduzione del gettito IM.I.S. atteso per l'anno 2020 pari a € 120.239,50;

Ritenuto necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'esigenza di stabilire in maniera chiara e definitiva il quadro degli obblighi tributari per i contribuenti in relazione all'IM.I.S. e al contempo di apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione a seguito della riduzione delle entrate conseguente al presente provvedimento;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- le deliberazioni del Consiglio comunale, immediatamente eseguibili, n. 22 di data 16.09.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e n. 37 di data 23.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al medesimo DUP;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);

Attesa la propria competenza a deliberare;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e

precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 ed astenuti n. 0 su n. 13, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di fissare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice IM.I.S. per l'anno 2020:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, casi assimilati e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale in immobili di categoria catastale A1, A8 e A9, casi assimilati e relative pertinenze	0,35%	€ 500,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale A10, C1, C3 e D2	0,412%		
- Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00;	0,412%		
- Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00; - Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D3, D4, D6, D9	0,59%		
Fabbricati ad uso non abitativo di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00;	0,79%		
Fabbricati di categoria catastale D10 e altri fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,0%		
Fabbricati di categoria catastale D10 e altri fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	0,1%		€ 1.500,00
Aree edificabili e casi assimilati	0,895%		
	0,0%		

Fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria			
- Immobili di proprietà di cooperative sociali che svolgono le attività elencate all'art. 7 comma 1 lettera I del D.Lgs. 504/1992 (alle condizioni previste dal comma 6ter dell'art. 14 della L.P. 14/2014); - immobili di proprietà di Onlus che abbiano stipulato convenzioni con la Provincia, i Comuni, le Comunità e le Aziende sanitarie (alle condizioni previste dal comma 6ter dell'art. 14 della L.P. 14/2014); - immobili di proprietà di cooperative sociali di cui all'art. 1 comma 1 lettera B della Legge 8 novembre 1991 n. 381 (alle condizioni previste dal comma 6ter dell'art. 14 della L.P. 14/2014)	0,0%		
TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Fabbricati di qualunque categoria catastale concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Altri fabbricati non compresi nelle categorie sopra indicate	0,895%		

- 2) di dare atto che il gettito IM.I.S. per l'anno di imposta 2020 si riduce di € 120.239,50 come conseguenza delle innovazioni introdotte dal presente provvedimento;
- 3) di rinviare a proprio successivo provvedimento l'adeguamento delle poste in bilancio, conseguente alla riduzione di gettito appena indicata;
- 4) di trasmettere per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento attraverso il Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi, secondo le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti e votanti;
- 6) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 55 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Istruita da Baldessari Emiliano

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17.07.2020 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 27.07.2020.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti